

L'intesa

In 152 saranno assorbiti

Marelli, arriva il sì dei 222 lavoratori al piano sociale

In attesa che Tecnomeccanica, l'azienda che Marelli ha scelto per l'acquisizione, entri nel sito di Crevalcore, i 222 lavoratori hanno detto sì al piano sociale siglato mercoledì da Fim-Fiom-Uilm in Regione. A dare il placet all'intesa, che conferma l'assorbimento di 152 dipendenti e la salvaguardia dei restanti 70 fra uscite, trasferimenti e pensionamenti incentivati, è stato il 99% degli addetti con cui i sindacati si sono riuniti in assemblea. Parte del personale potrà accedere all'isopensione, possibilità per chi raggiungerà il requisito della pensione entro sette anni: avranno una retribuzione minima di 1.500 euro da parte della proprietà uscente Marelli, che pagherà anche i contributi. Tra le opzioni a tutela di chi non farà parte della nuova

avventura il trasferimento in altre sedi di Marelli e, dunque, in via del Timavo a Bologna dove sono previste al massimo 15 unità, Caivano (16), Corbetta (32) e Tolmezzo (20). «Per chi andrà fuori Bologna sono contemplati incentivi — spiegano da Fim-Fiom-Uilm —. Vi sarà poi un percorso di ricollocamento attivo su base volontaria accompagnato da un incentivo all'esodo, più la Naspi: per i dipendenti sopra 55 anni, l'incentivo sarà di 36 mensilità più 30 mila euro». «La vertenza proseguirà — rivendicano i tre segretari delle sigle — fino a che non saranno assicurate continuità industriale e prospettive per tutti».

Alessandra Testa

Corriere di Bologna
6 aprile 2024